

PARANORMAL CIRCUS

PALERMO PARCHEGGIO FORUM

ACQUISTA I BIGLIETTI



Società e Costume

A | A | AA

COSA C'È DA FARE

OGGI - DOMANI - VENERDÌ - SABATO
DOMENICA - LUNEDÌ - **EVENTI CONSIGLIATI**

FESTIVAL & MANIFESTAZIONI	SAGRE & FESTE RELIGIOSE	FIERE & MERCATINI	ITINERARI ED ESCURSIONI
MUSICA & DANZA	TEATRO & CABARET	ARTE INCONTRI & VIDEO	BAMBINI
APERITIVI & CENE	PARTY & DJ SET	FILM AL CINEMA	MOSTRE

Palermo e la Finlandia sono più vicine grazie al "Progetto Erasmus Plus Ka2 Migrations: Broadcasting a new out look", portato avanti dal liceo Regina Margherita

"Erasmus +": il Regina Margherita si apre alla Finlandia

162 Letture

Commenta |

Un progetto di spicco, che porta ad avvicinare paesi lontani e culture diverse: il **liceo Regina Margherita di Palermo** inizia il percorso inquadrato nel programma "Erasmus +", collaborando con il liceo finlandese Ivalon lukio.



La collaborazione con la scuola **va avanti da ben undici anni**, e anche quest'anno le due istituzioni si trovano a cooperare e sviluppare insieme tematiche importanti per la crescita civile e umana dei nostri studenti nell'ambito del "Progetto Erasmus Plus Ka2 Migrations: Broadcasting a new out look".



Un progetto della durata di due anni, sotto la responsabilità di Silvia Emma e Grace Macaluso, che all'interno del liceo palermitano vede coinvolte le classi terze dei corsi G - L - V - Z, che intraprendono un percorso di ricerca e solidarietà verso quei popoli che sono alla ricerca di un nuovo modo di convivere **con realtà diverse dalle loro origini**.

Ivalo e Palermo: distanti sia geograficamente che per realtà scolastiche diverse, grazie al programma le due città si uniscono nel confronto sul tema delle migrazioni, dando vita a lavori che saranno divulgati attraverso trasmissioni radio che **potranno essere ascoltate via web**.

Il gruppo di lavoro prenderà coscienza della propria storia come popolo migrante, a partire da uno scambio di idee e di notizie tra i due gruppi. Sono poi previsti **interventi musicali, artistici**, letterari e inerenti anche lo sport.

I gruppi di studenti comunicheranno in inglese e il metodo utilizzato sarà quello della partecipazione e peer-education, della ricerca, dell'apprendere attraverso il fare e del confronto. Gli alunni relazioneranno attraverso un mezzo digitale - il podcast.

9 novembre 2016